

## FOGLIO INFORMATIVO

### FINANZIAMENTO

Ai sensi del Bando di cui al Decreto n. 7203 del 27 maggio 2021, Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde in attuazione della D.G.R. n. 4097/2020 così come modificata dalla D.G.R. n. 4478/2021

Numero 1

Data ultimo aggiornamento 28/05/2021

#### Sezione 1. Informazioni sull'Intermediario

<b>Denominazione e forma giuridica</b>	FINLOMBARDA S.p.A.
<b>Sede legale e direzione generale</b>	Via T. Taramelli 12 20124 – Milano
<b>Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano</b>	01445100157
<b>Numero di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 Testo Unico Bancario</b>	124
<b>Telefono</b>	+39.02.760.441
<b>Telefax</b>	+39.02.780.819
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.finlombarda.it">www.finlombarda.it</a>
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:informazioni@finlombarda.it">informazioni@finlombarda.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:finlombarda@pec.regione.lombardia.it">finlombarda@pec.regione.lombardia.it</a>





## Sezione 2. Caratteristiche e rischi tipici

### 2.1 Caratteristiche

Finlombarda ([www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it)) svolge per conto di Regione Lombardia la funzione di Gestore per l'attuazione del Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde e per l'erogazione e la gestione dei Finanziamenti sulla base di quanto descritto nel Bando di cui al decreto n. 7203 del 27 maggio 2021, nell'obiettivo di sostenere la crescita e lo sviluppo delle cooperative lombarde, supportandone i programmi di investimento, il consolidamento, la messa in sicurezza e rilancio in seguito alla pandemia, la capitalizzazione e il mantenimento e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Possono partecipare al Bando i soggetti costituiti in forma cooperativa e i loro consorzi che posseggano i seguenti requisiti al momento della presentazione della Domanda:

- a) risultare regolarmente iscritti e attivi nel Registro delle imprese;
- b) avere Sede Legale ed almeno una Sede Operativa attiva in Lombardia, come risultante da visura camerale;
- c) essere iscritti all'Albo delle Società Cooperative;
- d) nel caso di Cooperative Sociali e dei loro consorzi, essere iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- e) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) non appartenere alla Categoria "Cooperative di edilizia e abitazione", prevista dall'Albo delle Società Cooperative e non avere codice Ateco primario<sup>1</sup> ricompreso nella sezione L (Attività immobiliari) della classificazione Ateco 2007;
- h) non essere una cooperativa agricola e non avere codice Ateco primario<sup>2</sup> ricompreso nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) della classificazione Ateco 2007.

Ai fini della concessione, saranno esclusi i soggetti che siano insolventi ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a) del Reg. 1407/2013.

Saranno inoltre esclusi i soggetti rientranti in una delle situazioni di difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione riportata all'articolo 2 paragrafo 18 del Reg. (UE) n. 651/2014 al 31 dicembre 2019, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo.

Sia ai fini della concessione che dell'erogazione dell'Agevolazione, il cui valore sia superiore a 150.000 euro, il Soggetto Richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Sono ammissibili i Progetti basati su programmi di investimento finalizzati alla crescita, allo sviluppo e al consolidamento, con particolare riguardo a quelli che perseguono il mantenimento e lo sviluppo dei livelli occupazionali e la capitalizzazione delle cooperative.

Sono ammissibili i Progetti che prevedano spese complessive ammissibili non inferiori a Euro 50.000.

La Conclusione del Progetto deve avvenire entro un massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data del provvedimento regionale di concessione dell'Agevolazione, salvo proroga.

L'Agevolazione è concessa fino al 90% delle spese ammissibili e si compone di:

---

<sup>1</sup> Ove non disponibile al Registro Imprese il codice primario, si farà riferimento al codice prevalente.

<sup>2</sup> Cfr. nota precedente.





- a) un Finanziamento agevolato che può concorrere fino ad un massimo del 60% delle spese ammesse e comunque di importo non superiore a 300.000 euro;
- b) una componente di contributo a fondo perduto che può concorrere fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 50.000 euro;
- c) eventuale ulteriore componente di contributo a fondo perduto che può concorrere fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 50.000 euro al raggiungimento dei risultati occupazionali;
- d) eventuale ulteriore componente di contributo a fondo perduto che può concorrere fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 50.000 euro al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione.

L'importo dell'Agevolazione richiedibile in Domanda non può superare l'importo di 450.000,00 euro, in corrispondenza di spese ammesse per un valore pari a 500.000 euro, così ripartiti:

- a) fino a un massimo di 300.000,00 euro a titolo di finanziamento;
- b) fino a un massimo di 150.000,00 euro a titolo di contributo a fondo perduto.

In sede di eventuale rideterminazione delle spese a seguito della verifica della rendicontazione delle stesse, l'importo dell'Agevolazione potrà essere ridotto anche al di sotto del valore richiesto, mentre per nessuna ragione potrà essere concessa un'Agevolazione con un valore superiore a Euro 450.000,00.

La durata massima del Finanziamento è pari a 10 anni, anche in funzione dell'entità dello stesso, di cui massimo 2 anni di preammortamento, secondo le scadenze indicate nel piano di ammortamento allegato al contratto di Finanziamento, con rate semestrali posticipate. A tale durata si aggiunge il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate alla prima scadenza utile successiva alla data di erogazione.

Il tasso nominale annuo di interesse applicato al Finanziamento è fisso e pari allo 0,5%.

### **2.1.1 Garanzie**

Nell'ambito dell'istruttoria di merito, conformemente all'art. 2 co. 2 della L.R. 11/2014 ed alla D.G.R. n. 4456/2021, è definito il quadro cauzionale a copertura del Finanziamento, determinato sulla base della classe di rischio o punteggio attribuito all'impresa.

Alle Imprese Consolidate, viene attribuita una classe di rischio ed il relativo esito/quadro cauzionale come di seguito illustrato<sup>3</sup>:

---

<sup>3</sup> La metodologia Credit Scoring ai sensi della D.G.R. n. 4456/2021 prevede che, per le Domande presentate da Imprese Consolidate successivamente al 31.12.2022, le percentuali di copertura del quadro cauzionale saranno pari al 30% del finanziamento per la Classe di Valutazione 8, al 50% del finanziamento per la Classe di Valutazione 9 e all' 80% del finanziamento per la Classe di Valutazione 10.





Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Esito	Quadro cauzionale previsto dal Credit Scoring per domande presentate entro il 31.12.2022	Punteggio riproporzionato ai sensi dell'art.C.3.c comma 7) del Bando	
1	1	Ammissibile	Ammissibile senza garanzia	30,00	
2	2			27,50	
3				25,00	
4				22,50	
5	3			20,00	
6				17,50	
7				15,00	
8	4			Ammissibile con garanzia 25% del finanziamento	12,50
9				Ammissibile con garanzia 45% del finanziamento	10,00
10				Ammissibile con garanzia 75% del finanziamento	7,50
11	5	Non ammissibile	Non ammissibile	5,00	
12				2,50	

In caso di Start-Up, al soggetto richiedente viene attribuita una classe di rischio ed il relativo esito/quadro cauzionale illustrati nella tabella seguente<sup>4</sup> :

Classe di rischio	Esito/quadro cauzionale per domande presentate entro il 31.12.2022	Punteggio Credit Scoring per Start-Up	Punteggio riproporzionato ai sensi dell'art.C.3.c comma 7) del Bando
Classe 1	Ammissibile senza garanzia	$\geq 80$	$\geq 24$
Classe 2	Ammissibile con garanzia pari al 25% del valore del finanziamento concesso	$\geq 70$ ; $< 80$	$\geq 21$ ; $< 24$
Classe 3	Ammissibile con garanzia pari al 45% del valore del finanziamento concesso	$\geq 60$ ; $< 70$	$\geq 18$ ; $< 21$
Classe 4	Ammissibile con garanzia pari al 75% del valore del finanziamento concesso	$\geq 50$ ; $< 60$	$\geq 15$ ; $< 18$

<sup>4</sup> La metodologia Credit Scoring ai sensi della D.G.R. n. 4456/2021 prevede per le Domande presentate da Start-Up successivamente al 31.12.2022, le percentuali di copertura del quadro cauzionale saranno pari al 30% del finanziamento per la Classe 2, al 50% del finanziamento per la Classe 3 e all' 80% del finanziamento per la Classe 4.





In attuazione della D.G.R. n. 4456/2021, si individuano le seguenti forme di Garanzia ammissibili ai fini del perfezionamento del contratto di Finanziamento:

- a) fidejussione rilasciata da banche (le banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario - D. Lgs. n. 385 del 1993 e ss.mm.ii.) ovvero da soggetti che possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del Testo Unico Bancario;
- b) fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB;
- c) fidejussione rilasciata da persone fisiche in caso di applicazione del modello di "credit scoring per start-up";
- d) fidejussione rilasciata da impresa differente rispetto al soggetto richiedente (cd. "Impresa Sponsor"): le imprese che possono rilasciare fidejussione nell'interesse dei soggetti richiedenti l'Agevolazione regionale sono solo i soggetti tenuti al deposito del bilancio di esercizio ed in possesso di almeno N. 2 bilanci approvati;
- e) fidejussione rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 – Cauzione e iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS a condizione che la stessa sia in possesso di rating (con giudizio in ambito "Investment grade") rilasciato da un'agenzia di rating iscritta ovvero certificata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito presso l'ESMA (European Securities and Markets Authority);
- f) garanzie reali nella forma di cash collateral ovvero di pegno su titoli: nello specifico, i titoli su cui costituire pegno potranno essere esclusivamente rappresentati da titoli emessi dallo Stato Italiano;
- g) garanzie reali, corredate da adeguate coperture assicurative, (da perfezionarsi contestualmente o successivamente alla contrattualizzazione) nella forma di ipoteca su immobili di proprietà del Soggetto Beneficiario e/o di una impresa terza, a fronte di finanziamenti di importo non inferiore ad euro 250.000 (duecentocinquantamila) oppure a fronte di programmi di spesa che prevedono l'acquisto di beni immobili.

Ai sensi della D.G.R. n. 4456/2021, ai fini del perfezionamento del contratto di finanziamento, è possibile presentare:

- a) una sola Garanzia rientrante nelle tipologie sopra individuate, per l'intero importo richiesto in sede di concessione a copertura del finanziamento;
- b) due Garanzie rientranti nelle tipologie sopra individuate che consentano cumulativamente di coprire l'importo del quadro cauzionale richiesto in sede di concessione, a condizione che ogni singola Garanzia copra almeno il 20% dell'importo del Finanziamento<sup>5</sup>.

Il Soggetto Beneficiario potrà presentare alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento, alternativamente:

- a) Garanzia a copertura integrale dell'importo da garantire indicato nel decreto di concessione;
- b) Garanzia a integrale copertura della quota di Finanziamento da erogare a titolo di anticipazione. Qualora la percentuale di Garanzia richiesta sul Finanziamento concesso sia superiore alla quota di Finanziamento da erogare a titolo di anticipazione<sup>6</sup>, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare, pena la Decadenza della concessione, nella domanda di erogazione del saldo di cui all'articolo C.4.c del Bando o alternativamente non oltre 30 giorni dalla comunicazione di Finlombarda di cui all'art. C.4.c comma 9 lett. d) e comma 12, un'integrazione della Garanzia per l'importo residuo (ovvero nuova Garanzia per l'importo complessivo da garantire).

**L'Agevolazione a valere sul Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde segue quanto previsto dal Bando di cui al Decreto n. 7203 del 27 maggio 2021, consultabile sul sito internet di Finlombarda alla sezione "Finanziamenti e servizi".**

---

<sup>5</sup> A titolo esemplificativo, se è richiesta una Garanzia pari all'80% del valore del finanziamento, è ammissibile una Garanzia costituita per il 60% (del valore del finanziamento) da fidejussione rilasciata da una banca e per il 20% (del valore del finanziamento) da Garanzia reale (o altra forma di Garanzia).

<sup>6</sup> Pertanto nei casi di ammissibilità con garanzia pari al 75% o all'80% del Finanziamento.





## **2.2 Principali rischi**

Di seguito si riportano i principali rischi ai quali il Soggetto Beneficiario risulta soggetto in merito al Finanziamento Agevolato a valere sul “Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde”:

### Rischi connessi alle variazioni del tasso di interesse

Nessun rischio di tasso in quanto la misura prevede un finanziamento a tasso fisso ed invariabile pari allo 0,5%.

### Rischi operativi

L'impresa finanziata è soggetta al rischio di mancato rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dal contratto, dovuti ad insufficienza di risorse e/o a problemi tecnici – operativi legati alla gestione dell'impresa, che possono, ad esempio, comportare l'impossibilità di:

- fornire la documentazione necessaria nel rispetto delle tempistiche previste;
- garantire l'esecuzione del progetto finanziato;
- comunicare i dati per il monitoraggio dell'attività;
- assicurare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione del progetto.

### Rischi connessi alle variazioni delle condizioni economiche

L'impresa finanziata è soggetta al rischio di eventuali variazioni delle condizioni economiche, non dipendenti da Finlombarda S.p.A., ad esempio relative alle spese di gestione del conto corrente bancario di riferimento, alle spese postali correlate alle comunicazioni obbligatorie a cura dell'impresa finanziata.

### Rischi connessi alle variazioni della normativa generale di riferimento

L'impresa finanziata è soggetta al rischio che eventuali variazioni della normativa di riferimento (leggi regionali e/o altre leggi) modifichino e/o rendano meno vantaggioso il contratto di finanziamento stipulato, ad esempio se posto a confronto con le nuove opportunità di finanziamento.

### Rischi connessi alle variazioni della normativa fiscale

Tutte le imposte e tasse, anche future, sono a carico dell'impresa finanziata; la stessa è pertanto soggetta al rischio che eventuali variazioni della normativa fiscale di riferimento, rendano meno vantaggioso il contratto di finanziamento stipulato.

### Rischi connessi alle variazioni delle garanzie rilasciate (laddove sono state richieste garanzie)

L'impresa finanziata è soggetta al rischio di sostituzione della garanzia rilasciata a supporto del finanziamento ricevuto nel caso di default o decadenza dall'attività del soggetto garante fintanto che il finanziamento risulti in essere e non sia interamente rimborsato.

**Sezione 3. Condizioni economiche**

<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) (1)</b>		
0,5 %		
	<b>VOCI</b>	<b>COSTI</b>
	<b>Importo</b>	L'importo massimo dell'Agevolazione richiedibile in Domanda è pari a Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00).
	<b>Erogazione alle imprese</b>	<p>L'Agevolazione viene erogata, previa sottoscrizione del contratto di Finanziamento, in 2 (due) soluzioni:</p> <p>a) prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento, salvo ulteriore erogazione, su richiesta del Soggetto Beneficiario, della quota del 10% di contributo di cui alla successiva lett. ii), a titolo di anticipazione, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, presentando apposita garanzia come previsto dalla L.R. 34/1978;</p> <p>b) tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa rendicontazione di tutte le spese ammesse, comprendente:</p> <p>i) seconda tranche a saldo del Finanziamento;</p> <p>ii) quota del 10% di contributo (salvo eventuale erogazione in fase di anticipo);</p> <p>iii) quota del 10% di contributo al raggiungimento dei risultati occupazionali;</p> <p>iv) quota del 10% di contributo a fronte di raggiungimento dei risultati di capitalizzazione.</p>
	<b>Durata totale (in mesi)</b>	La durata del Finanziamento è al massimo di 120 mesi.
	<b>Di cui durata preammortamento (in mesi)</b>	Massimo 24 mesi A tale durata si aggiunge il preammortamento tecnico necessario per raggiungere la prima scadenza utile successiva alla data di erogazione.
<b>TASSI</b>	<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	0,5%
	<b>Tasso di interesse preammortamento annuo</b>	0,5%
	<b>Spread</b>	Non previsto
	<b>Sanzioni</b>	Sia nelle ipotesi di decadenza della concessione dell'Agevolazione cui segua la risoluzione del contratto di Finanziamento, che nelle ipotesi di risoluzione del contratto di Finanziamento cui segua apposito provvedimento di Regione Lombardia, gli importi dovuti dal Soggetto Beneficiario dovranno essere incrementati di un



		<p>tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento.</p> <p>Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 del d.lgs. n.123/98. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.</p>	
	<b>Tasso di mora</b>	Nelle ipotesi di ritardato pagamento, gli importi dovuti saranno in ogni caso incrementati degli interessi moratori pari al tasso legale, a decorrere dalla data di originaria scadenza del pagamento sino a quella di effettiva restituzione delle somme dovute.	
<b>SPESE</b>	<b>Spese per la stipula dei contratti</b>	<b>Istruttoria</b>	€ 0
		<b>Perizia Tecnica</b>	€ 0
	<b>Spese per la gestione del rapporto</b>	<b>Gestione Pratica</b>	€ 0
		<b>Incasso rata</b>	€ 0
		<b>Invio comunicazioni</b>	€ 0
		<b>Spese per il recupero dei crediti e rimborso oneri</b>	Sono a carico del Soggetto Beneficiario le spese sostenute da Finlombarda per il recupero del credito, unitamente agli interessi nella misura prevista per gli interessi di mora, dal giorno dell'esborso.
		<b>Estinzione anticipata</b>	€ 0
<b>Altro</b>	€ 0		
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	<b>Tipo di ammortamento</b>	Francese	
	<b>Tipologia di rata</b>	Costante	
	<b>Periodicità delle rate</b>	Semestrale	





- (1) In caso di acquisizione di garanzia reale sono a carico del Soggetto Beneficiario i costi notarili per la costituzione delle garanzie.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) può essere consultato sul sito internet [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it).

#### **Sezione 4. Clausole contrattuali**

---

##### **Rinuncia**

Il Soggetto Beneficiario può rinunciare alla realizzazione del Progetto e all'Agevolazione concessa in qualsiasi momento.

Per comunicare la rinuncia il Soggetto Beneficiario dovrà inviare una PEC al Responsabile del procedimento di Regione Lombardia e a Finlombarda o, se disponibile, utilizzare l'apposito modulo di Bandi on line. In tal caso Regione Lombardia prenderà atto della rinuncia, pronunziando, per l'effetto, con apposito Provvedimento, la decadenza della concessione.

##### **Risoluzione del contratto di finanziamento**

Il contratto di Finanziamento viene risolto da Finlombarda nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto degli obblighi generali di cui all'articolo D.1.a comma 1 lettera k) del Bando;
- b) indebita percezione del Finanziamento accertata con provvedimento giudiziale per dolo o colpa grave del Soggetto Beneficiario;
- c) mancato pagamento di due rate consecutive del Finanziamento entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza;
- d) in caso di assoggettamento del Soggetto Beneficiario a fallimento o ad altre procedure concorsuali (specificatamente l'amministrazione straordinaria, la liquidazione coatta amministrativa, il concordato fallimentare e il concordato preventivo), o alla liquidazione volontaria; non costituiscono causa di risoluzione del contratto di Finanziamento, il concordato preventivo omologato ai sensi dell'art. 180 della Legge Fallimentare e l'accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'art. 182 bis della predette Legge;
- e) in caso di interdittiva antimafia;
- f) in caso di irregolarità dei pagamenti relativi ad altri rapporti di finanziamento del Soggetto Beneficiario gestiti da Finlombarda, non sanata entro 60 giorni dalle comunicazioni di cui all'articolo C.4.b comma 5 lettera a) del Bando.



Nei predetti casi, ad eccezione di quello di cui alla precedente lettera c), Regione Lombardia, a seguito della risoluzione del contratto di Finanziamento da parte del Gestore provvederà a dichiarare la decadenza della concessione dell'intera Agevolazione secondo quanto previsto nel Bando.

Nell'ipotesi di cui alla precedente lettera c), il Soggetto Gestore invia formale comunicazione al Soggetto Beneficiario, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 1186 del Codice Civile, per esigere il pagamento delle rate di Finanziamento in una unica soluzione, a seguito del venir meno delle condizioni dell'originario contratto di finanziamento per inadempimento. Esperiti i tentativi di recupero da parte del Gestore, in caso di mancato pagamento, Regione Lombardia procede conseguentemente al recupero delle somme erogate a titolo di Finanziamento.

##### **Decadenza**

Regione Lombardia adotterà un apposito provvedimento di decadenza della concessione, totale o parziale, nei seguenti casi:



- 
- 
- a) mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli definiti in sede di concessione;
  - b) variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto per il quale non risulti il possesso dei requisiti soggettivi previsti dal Bando art. A.3 comma 2 lett. a), c), d), o dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 4456/2021, a seconda del momento in cui intervengano le predette variazioni societarie;
  - c) mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali di cui all'articolo D.1.a comma 1 del Bando;
  - d) in caso di irregolarità dei pagamenti relativi ad altri rapporti di finanziamento del Soggetto Beneficiario gestiti da Finlombarda, non sanata entro 60 giorni dalle comunicazioni di cui all'articolo C.4.a comma 2 del Bando.

Nei predetti casi, Finlombarda, a seguito del Provvedimento di Decadenza della concessione, provvederà a dichiarare risolto il contratto di Finanziamento (qualora già stipulato) e a richiedere l'immediata restituzione secondo le modalità e i termini stabiliti nel provvedimento regionale (qualora sia stata erogata l'Agevolazione in tutto o in parte).

### **Riduzione del Finanziamento**

Fatto salvo il limite del 70% di cui all'art. D.1.a comma 1 lett. b) del Bando, qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, l'Agevolazione potrà essere proporzionalmente rideterminata con decreto regionale, sempre nel rispetto della percentuale di copertura massima ammessa tra Finanziamento e Contributo e a condizione che, pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto ammesso.

### **Estinzione anticipata**

È facoltà del Soggetto Beneficiario rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il Finanziamento concesso secondo le modalità definite nel contratto di Finanziamento.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto**

Fermo quanto di seguito previsto, la chiusura del rapporto avviene il giorno del rimborso definitivo del Finanziamento e del pagamento di tutti gli oneri accessori. In caso di estinzione anticipata o di rinuncia (qualora siano state già erogate quote del Finanziamento) su richiesta del Soggetto Beneficiario, Finlombarda provvede alla chiusura del rapporto entro 60 gg dalla ricezione della relativa richiesta.

### **Reclami**

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto di Finanziamento, il Soggetto Beneficiario può presentare reclamo a Finlombarda, all'attenzione del "Responsabile gestione reclami", tramite una delle seguenti modalità:

- a) tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo: [reclami@finlombarda.it](mailto:reclami@finlombarda.it);
- b) tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [finlombarda@pec.regione.lombardia.it](mailto:finlombarda@pec.regione.lombardia.it);
- c) inviando una comunicazione a mezzo posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo di Finlombarda S.p.A. c.a. Responsabile Gestione Reclami, Via Taramelli, 12 - 20124 Milano.

Se il Soggetto Beneficiario non dovesse ritenersi soddisfatto della risposta o non l'abbia ricevuta nel termine di 60 giorni dalla richiesta, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, deve rivolgersi ad un organismo di mediazione tra quelli iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della giustizia per esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione.

A tal fine il Soggetto Beneficiario potrà, alternativamente rivolgersi ad uno dei seguenti organismi di mediazione:

1. all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), seguendo la procedura disciplinata sul sito <http://www.arbitrobancariofinanziario.it> o rivolgendosi alle Filiali della Banca d'Italia. L'Arbitro è competente a condizione che:

- l'importo richiesto non sia superiore ad euro 200.000,00 se il Soggetto Beneficiario chiede una somma di denaro;
- in ogni caso e senza limiti di importo quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
- non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Finlombarda.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

2. al Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, seguendo la procedura disciplinata sul sito del Conciliatore <http://www.conciliatorebancario.it>.

#### LEGENDA

<b>Agevolazione</b>	Il Finanziamento e il Contributo concessi ed erogati ai sensi del Bando
<b>Bandi on line</b>	Il sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa del Bando, accessibile all'indirizzo <a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">www.bandiregione.lombardia.it</a>
<b>Bando</b>	Il bando di cui al Decreto n. 7203 del 27 maggio 2021 con i relativi allegati
<b>Conclusione del Progetto o Termine di realizzazione del Progetto</b>	Coincide con la data di conclusione del Progetto corrispondente all'ultimo titolo di spesa effettivamente sostenuto dal Soggetto Beneficiario, entro i termini massimi previsti per la realizzazione del progetto di cui all'art. B2 del Bando
<b>Contributo</b>	La quota di Agevolazione concessa ed erogata a titolo di contributo a fondo perduto
<b>Credit Scoring su dati storici</b>	Ai sensi della D.G.R. n. 4456/2021, si applica ai soggetti richiedenti che sono in possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali alla data di presentazione della domanda. Si applica sulle misure regionali la cui agevolazione consiste nella concessione di contributi in conto capitale a rimborso con l'eccezione di quelli rivolti al supporto dell'avvio di impresa ("credit scoring per le start-up") e di quelli in cui la delibera che definisce l'intervento regionale preveda l'utilizzo di una specifica e differente metodologia (rappresentata puntualmente nella delibera medesima) motivata sulla base di particolari esigenze del mercato e/o dei soggetti destinatari dell'intervento regionale
<b>Credit Scoring per Start-Up</b>	Ai sensi della D.G.R. n. 4456/2021, si applica alle iniziative regionali rivolte al supporto dell'avvio di impresa nonché a qualsiasi iniziativa regionale nell'ambito della quale il soggetto richiedente abbia avviato la propria attività da non oltre tre anni e non sia in possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali rispetto alla data di presentazione della domanda sulle misure regionali la cui agevolazione consiste nella concessione di contributi in conto capitale a rimborso, con l'eccezione di quelli in cui la delibera istitutiva dell'intervento regionale preveda l'utilizzo di una specifica e differente metodologia



	(rappresentata puntualmente nella delibera medesima) motivata sulla base di particolari esigenze del mercato e/o dei soggetti destinatari dell'intervento regionale
<b>Domanda</b>	La domanda di partecipazione al "Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde" presentata tramite Bandi on line dal Soggetto Richiedente
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento concesso in attuazione del Bando ed erogato a titolo di finanziamento a tasso agevolato
<b>Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde</b>	Il Fondo istituito dalla D.G.R. n. 4097/2020, così come modificata dalla D.G.R. n. 4478/2021, in attuazione della Legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015
<b>Garanzia</b>	La garanzia ai sensi ai sensi dell'Allegato 2 del Bando a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di Finanziamento, come previsto dalla D.G.R. n. 4456/2021, che si configura come garanzia a scalare, in quanto verrà ridotta proporzionalmente in corrispondenza dei pagamenti effettuati dal Soggetto Beneficiario in conformità al piano di ammortamento, oppure garanzia ai sensi della L.R. n. 34/1978 nel caso di richiesta di erogazione della quota del 10% di Contributo a titolo di anticipazione
<b>Impresa Consolidata</b>	Impresa che sia in possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali rispetto alla data di presentazione della domanda
<b>Impresa Insolvente</b>	Ai sensi del Regolamento de minimis si definisce insolvente l'impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che si trova nelle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
<b>Piano di ammortamento "posticipato" o "francese"</b>	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta
<b>Progetto</b>	Il progetto finalizzato alla crescita, sviluppo e consolidamento dei Soggetti beneficiari per il quale si richiede l'Agevolazione

<b>Provvedimento di Decadenza della concessione</b>	Il provvedimento amministrativo di ritiro dell'originario decreto di concessione, adottato da Regione Lombardia nei casi previsti dal Bando
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dall'importo degli interessi maturati
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento
<b>Sede operativa</b>	Un'unità locale risultante da visura camerale corrispondente ad esempio a: impianto operativo o amministrativo – gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, ecc..) nella quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche; tale sede può coincidere anche con la sede legale dell'impresa
<b>Soggetto Beneficiario</b>	Il soggetto destinatario delle agevolazioni concesse a valere sul presente Bando, ossia le cooperative che, a seguito della presentazione di un programma di investimento, vengono ammesse all'Agevolazione di cui al presente Bando
<b>Soggetto Richiedente</b>	Il soggetto che presenta la Domanda
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione
<b>Start up</b>	L'impresa che abbia avviato la propria attività da non oltre tre anni e non sia in possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali rispetto alla data di presentazione della domanda.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso di interesse dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
<b>TUB</b>	Il Testo Unico Bancario di cui al d.lgs. n. 385 del 1993 e ss.mm.ii